

Il consulente delle telecamere aveva esagerato il curriculum

Pubblicato: Venerdì 11 Luglio 2008

Aveva ragione la Lega. La consulenza per il sistema di videosorveglianza gallaratese, ha qualche sbavatura. A distanza di due settimane dalle accuse della Lega sul (presunto) ingegner Nello Mantovani, arriva la risposta dell'Amministrazione: l'ingegnere, **come sosteneva Luciano Mazzone** del carroccio, non è ingegnere. Non è iscritto all'albo, anzi non sarebbe neppure laureato. **«Abbiamo fatto una richiesta al Politecnico di Milano per una verifica – spiega il sindaco Nicola Mucci, intervenuto in commissione sicurezza insieme al vicesindaco Caravati e all'assessore alla sicurezza Paolo Cazzola – non risulta nessun Mantovani laureato nell'anno accademico 1971».**

Dunque, il consulente ha esagerato i suoi meriti nel curriculum. Ma non ha commesso alcun reato, solo un illecito amministrativo. D'altronde, la laurea non era un requisito richiesto, dunque l'iter amministrativo, per il sindaco Nicola Mucci, è salvo. Per l'incarico, se confermato, Mantovani percepirà 12mila euro lordi. **Il Comune richiedeva, come obbligo, solo una esperienza di consulenza presso altri Enti locali.** «Dopo aver ottenuto le informazioni dal Politecnico – continua Mucci – ci siamo recati dal procuratore della Repubblica Francesco Dettori, che ci ha informato che la dichiarazione mendace sul titolo di studio era una violazione del codice penale, ma che **il reato è stato depenalizzato nel 2000.** Ma il procuratore ci ha confermato la possibilità di procedere nell'affidamento dell'incarico». Rimane da chiarire: Mantovani, ha fatto un buon lavoro, o no? Per quanto riguarda l'iter del progetto di videosorveglianza, l'Amministrazione **ha proceduto «ad una ulteriore verifica** compiuta da un altro consulente, che a titolo per ora gratuito ha confermato la validità del progetto». Del resto – insistono il sindaco Mucci e il vicesindaco Caravati – **il signor Mantovani, anche se privo di titoli accademici, vanta un curriculum di tutto rispetto,** avendo curato gli impianti di videosorveglianza di Saronno, Castellanza e di diversi altri comuni della valle Olona. E questo basterebbe a garantire la qualità del progetto. Anche se manca la laurea.

Nessun reato, ma una bugia ci sarebbe. Per questo, **l'Amministrazione ha dato oggi il via all'iter sanzionatorio,** con la notifica di un verbale. Sarà poi compito della prefettura, secondo il comandante Alessi (che è il responsabile del procedimento), accertare l'illecito ed eventualmente procedere contro Mantovani. Ovvio, però, che dopo la dichiarazione mendace nel curriculum, il rapporto di fiducia tra l'amministrazione e il signor Mantovani viene meno: **«Se le accuse a carico di Mantovani saranno confermate, – continua il sindaco di Gallarate – ci si rivolgerà ad altro professionista».**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it